

Osserverò anzitutto che la petizione del comune di Tronzano non tende già ad ottenere una nuova circoscrizione mandamentale a sè, ma mira solamente ad ottenere una variazione di dipendenza, ossia che il comune di Tronzano invece di far parte del mandamento di San Germano, debba in avvenire far parte del mandamento di Santhià. Per conseguenza non si creerebbe alcun nuovo capoluogo di mandamento; qualora il Ministero esaudisse la domanda dei petenti, il comune di Tronzano sarebbe distolto dal mandamento di San Germano ed unito a quello di Santhià.

Quanto all'altra osservazione fatta dall'onorevole Farini, cioè che, se il comune di Tronzano ha interesse di svincolarsi dal mandamento di San Germano, il comune di San Germano ha un interesse opposto, io osservo alla Camera che il comune di Tronzano ha espone dettagliatamente nella sua petizione le ragioni, a mio credere molto fondate, che consigliano ad unirlo al mandamento di Santhià, e che i Consigli provinciale e divisionale di Vercelli hanno unanimemente approvate; mentre invece il mandamento di San Germano non ha altra ragione ad opporre eccetto quella di aver unito un comune di più.

Del resto, se il comune di San Germano avrà dei motivi plausibili ad opporre alle domande del comune di Tronzano, giacchè non si tratta di deliberare adesso questa nuova circoscrizione, avrà tempo a manifestarli al ministro dell'interno od ai Consigli provinciale e divisionale, e si provvederà su di quelli.

Per conseguenza niente osta che le conclusioni della Commissione siano accettate dalla Camera, e spero che il signor ministro dell'interno farà ragione al comune di Tronzano in questa Sessione legislativa, dal momento che egli, che conosce la località, ha avvalorato testè le ragioni dai petenti espote.

DEPRETIS. Io accetto volentieri la spiegazione che ha dato l'onorevole Farini; e forse ho male inteso le sue parole. Avendo raccomandato di andare a rilento nella circoscrizione generale, io temetti che il signor ministro, dopo questa raccomandazione, non pensasse di dover andare a rilento anche nelle circoscrizioni parziali. Siccome però il signor ministro ha dichiarato che presenterà il più presto possibile un progetto di legge per la circoscrizione parziale, su questo punto io non ho niente a dire. Però mi permetta la Camera di manifestare la mia opinione sul punto della circoscrizione mandamentale o comunale, e sui timori che una legge generale su questa materia può sollevare. O presto o tardi questa quistione al Parlamento bisogna che venga, ed entrare in questa questione senza che o in un luogo o in un altro si sollevino timori, dubbi, speranze, è cosa impossibile.

Noi abbiamo dei comuni che hanno una popolazione e una importanza tale, che lo sperarsi sviluppi in queste aggregazioni microscopiche la vita civile e politica sarebbe veramente follia. Io ricordo, e li ho veduti registrati sul calendario generale, dei comuni, i quali hanno una popolazione che arriva appena ad un centinaio, e ve n'ha alcuno che non conta di più d'un mezzo

centinaio d'abitanti: come si può parlare di Consiglio comunale deliberante, di guardia nazionale, d'istruzione pubblica in comuni che si compongono di una diecina di famiglie o poco più? Lo stesso si potrebbe dire dei mandamenti, e fino ad un certo punto anche delle provincie.

Dunque in questa questione, quantunque ardua, quantunque spinosa, bisognerà che un giorno o l'altro si entri. Io desidero che il Ministero presenti il progetto dopo averlo bene studiato e maturato, e per studiarlo e maturarlo bene ci vorrà qualche tempo, quantunque se i vari ministri che si sono succeduti nel dicastero dell'interno avessero fatta qualche cosa in proposito, dall'uno all'altro si sarebbero tramandati una discreta mole di studi su cotesta questione, e quindi il progetto dovrebbe presentarsi fra breve; che se poi gli studi sono ancora da incominciare, bisognerà rassegnarsi, chè certamente la gravissima questione non sarà risolta fra breve.

Comunque, io dico: sia pure maturamente esaminata la questione, come desidera l'onorevole Farini, ma si esamini e se ne presenti, quanto più presto è possibile, la relazione. In questa noi dovremo incontrare degli inconvenienti, non v'ha dubbio; ma questi stanno nella natura delle cose, e saranno poi di gran lunga superati dai vantaggi che otterremo una volta risolta convenientemente la questione delle circoscrizioni territoriali. Questi vantaggi daranno per risultato che noi potremo ritenere come effettivamente estesa a tutto lo Stato, e sviluppata nelle diverse sue agglomerazioni la vita civile e politica, la quale, finchè non è fatta una ben intesa circoscrizione territoriale, non si può ottenere in moltissimi casi, nè ragionevolmente sperare.

PRESIDENTE. La parola spetta all'onorevole Leardi.

LEARDI. Mi spiace di non essere in questo caso perfettamente dell'avviso dell'onorevole Depretis. In massima è da desiderarsi assai questa nuova circoscrizione generale, ma mi sembra che non le si debba attribuire soverchia importanza. D'altronde non ci dobbiamo dissimulare gli inconvenienti gravissimi che da una circoscrizione generale deriverebbero.

Quanto alle riforme parziali, specialmente se vi concorra l'avviso dei Consigli provinciali e divisionali, io mi vi associo pienamente, e desidero che là dove anomalie esistono, dove i centri dell'amministrazione giudiziaria, comunale o provinciale, siano o topograficamente male distribuiti, o soverchiamente piccoli, il Governo, man mano che l'occasione si presenta propizia e che gli amministratori stessi lo chiedono, vi metta riparo.

All'opposto io credo una riforma generale piena d'inconvenienti e pericoli, e da non potersi così facilmente eseguire da qualsiasi Ministero oggidì venga proposta.

Senza accennare agli antecedenti della passata Legislatura, io potrei citare l'esempio dell'Inghilterra dove le circoscrizioni, mi si permetta la parola, sono talvolta anormali ed affatto strane. Una circoscrizione generale, che io mi sappia, non fu mai eseguita che nei momenti di rivoluzione, in quei momenti straordinari in cui il Governo ha pieni poteri ed è secondato da un potentissimo partito.